



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIGEVANO VIALE LIBERTA'

PVIC83100R

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIGEVANO VIALE LIBERTA' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4856/U** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 169-24/25*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 36 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Vigevano, in provincia di Pavia, si caratterizza per essere il centro urbano più importante di un'area territoriale denominata Lomellina, compresa tra le province di Novara e Vercelli e la provincia di Milano. Adagiata lungo la sponda destra del fiume Ticino, Vigevano può contare su un rilevante patrimonio naturale, costituito da boschi e fontanili. Il fiume stesso, fino al secondo dopoguerra, è stata fonte economica e luogo di aggregazione sociale. Così Vigevano, come molte altre realtà urbane del Paese, ha dovuto misurarsi con l'immigrazione straniera. Il nostro IC, pur accogliendo ampie frange socio-culturali per alunni di nazionalità, ad esempio, magrebina o sudamericana, risulta attrattivo anche per fasce di popolazione di buon livello socio-culturale e attente alle problematiche scolastiche. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è variegato, comprende fasce da medio-basse a medio alte in tutte le classi e scuole dell'Istituto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana in alcune classi è superiore al 30%, in altre il dato si attesta intorno al 25%. Si tratta, tuttavia, per lo più di alunni già alfabetizzati e con una sufficiente o discreta conoscenza della lingua italiana. Si segnala, inoltre, la presenza di alunni cittadini italiani ben integrati le cui famiglie hanno origine in altri Paesi (Paesi dell'area UE e Paesi dell'area non UE). Infine, un elemento che attualmente accomuna alcuni nuclei familiari, italiani e non, è la precarietà del lavoro e la scarsità del reddito. Buono il capitale sociale del territorio, con una comunità capace di iniziative e dotata di "know how" specifici. Positive sono le iniziative rivolte alla scuola da parte di enti, fondazioni e agenzie esterne, pubbliche e private, comprese quelle di associazionismo e volontariato, per finanziamenti e per la valorizzazione delle risorse professionali e umane, gli alunni con disabilità sono efficacemente supportati da educatori forniti dal Comune, alunni e famiglie straniere da insegnanti specializzati e mediatori culturali. La crisi economica e sociale perdura da qualche decennio, si è consolidata una stretta collaborazione tra Scuola, Enti Locali e altre agenzie presenti sul territorio. Il contributo esterno all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa è perciò quantitativamente e qualitativamente soddisfacente. A tale proposito vanno citati il Comune (progetti/eventi su temi di cittadinanza, di arte, di letteratura e scrittura creativa; di teatro, di musica; di avvio allo sport; orientamento e sportello psicologico); Provincia (BES, tra cui DSA, inclusione e successo formativo, educazione motoria); ASST (corsi di educazione sanitaria e sessuale), fondazioni bancarie (interventi di mediazione linguistica e culturale; allestimento di laboratori di apprendimento facilitato e di robotica); altri soggetti privati, ovvero aziende e associazioni di volontariato (educazione ambientale, corsi di alfabetizzazione in italiano L2). Inoltre, il Comune collabora costantemente ed efficacemente con il nostro Istituto sovvenzionando gli educatori di cooperativa che affiancano i docenti nella cura e nella formazione degli alunni con



disabilità, contrastando il disagio sociale delle famiglie (servizi sociali) e prevenendo il rischio di abbandono scolastico degli alunni (Polizia Locale). La conseguente perdita di occupazione, riconducibile anche a fattori economici più generali, è ora tamponata da una lieve crescita nel settore terziario e dal diffuso pendolarismo verso Milano. In tale situazione, risulta difficoltoso ritrovare i propri valori comunitari, rintracciabili nel lavoro, nella presenza di categorie e gruppi sociali coesi, nell'attaccamento alle tradizioni culturali e religiose. In talune frange di popolazione la reazione è risultata poco resiliente, cioè di chiusura e sostanziale incapacità nel gestire costruttivamente la nuova congiuntura economico-sociale.

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili dall'utenza: a piedi e in bicicletta per tutti coloro che abitano nelle vicinanze degli edifici scolastici (il reticolo stradale e la segnaletica consentono di spostarsi in sicurezza, le scuole dispongono di spazi esterni per il parcheggio delle biciclette), in auto (per la presenza di parcheggi nell'immediata vicinanza), con i bus pubblici (le fermate sono antistanti gli edifici o in prossimità). Gli edifici sono stati sottoposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, funzionale all'accoglienza di bambini e ragazzi. Gli spazi esterni sono ampi, con la presenza di cortili attrezzati per il gioco e giardini ben piantumati. Annessi alla sede centrale e utilizzati per attività didattiche e sportive, spettacoli e riunioni collegiali sono l'Auditorium Mussini e il PalaBonomi. Tutti i plessi posseggono ampi spazi (aule alternative, palestre e biblioteche) e presentano laboratori adeguati con buona dotazione di strumenti e materiali per la didattica. Buona la dotazione tecnologica (LIM, PC, tablet) in numero e qualità grazie ai PON e alla partecipazione a concorsi con premiazioni economiche. Il wi-fi, molto efficiente, è presente in tutti i plessi. Oltre a quella dello stato, la scuola riceve fonti di finanziamento dall'amministrazione comunale, da fondazioni, dalle famiglie e da privati. Inoltre, grazie alla partecipazione con esito positivo ai PON 2014/2020 e 2021/2027, la scuola ha avuto ingenti fonti di finanziamento. Dall'anno scolastico 2023/2024 è attivo il progetto Tutti a Bordo, sovvenzionato dal PNRR, che mira alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica. La scuola ha attivato corsi specifici di alfabetizzazione, potenziamento delle competenze di base, in materia di orientamento in uscita e supporto agli alunni con maggiori svantaggi in rapporto uno ad uno.

La maggior parte del corpo docente è di ruolo; anche gli insegnanti con contratto a tempo determinato cercano di tornare ogni anno, così da garantire continuità didattica e costruire una comunità collaborativa. Il personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività dell'istituzione scolastica, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA (Direttore dei servizi generali e amministrativi), nonché con il personale docente.



ALTRE INFORMAZIONI e CONTATTI

Per ulteriori approfondimenti sull'Istituto è possibile consultare la piattaforma Scuole in Chiaro, raggiungibile attraverso il QR in basso o su Scuole in Chiaro - IC Viale Libertà

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/PVIC83100R/ic-vigevano-viale-liberta/>

Per il sito ufficiale della scuola si rimanda al [LINK](#)



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI:

Nella **mission** dell'Istituto, il Collegio dei Docenti, autore del presente Piano, considera il successo formativo anche frutto di una crescita armonica degli alunni per giungere ad essere persone consapevoli dei ruoli delle istituzioni, della necessità del rispetto delle regole e della condivisione di valori umani universalmente riconosciuti: ciò mettendo al centro la persona, soggetto di apprendimento, in un ambiente sereno, cooperativo, riflessivo.



Le **priorità strategiche** dell'Istituzione sono state enucleate anche dalla riflessione in merito alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, che a distanza di 12 anni ridefinisce le competenze chiave per l'apprendimento permanente, rinnovando e sostituendo il precedente dispositivo del 2006.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni: nella premessa richiama un importante tema su cui il nostro Collegio ha compiuto la sua riflessione, ovvero pertinenza dell'apprendimento non formale e informale degli studenti, come

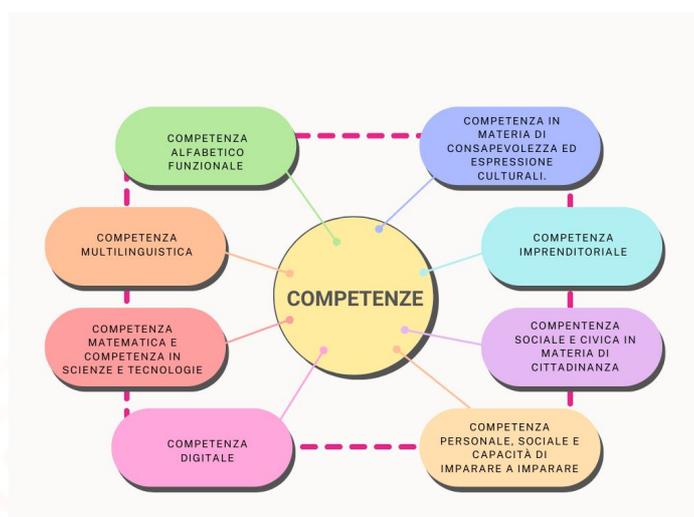


strumento di sviluppo delle capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, “quali il pensiero critico, le abilità analitiche, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la resilienza, che facilitano la transizione dei giovani all’età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa”.

Nell’operato dell’istituto, il curriculum verticale è strutturato in riferimento alle competenze “definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui:

- la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- le **competenze** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Ricordiamo in questa sede, affinché i cd. ‘portatori di interesse’ possano intravedere le caratteristiche della progettualità dell’Istituto, che il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:



1. competenza alfabetica funzionale,
2. competenza multilinguistica,
3. competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale,
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il Collegio dei Docenti individua per il triennio di riferimento a.s. 2025/2028 i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- miglioramento dei risultati scolastici
- miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI
- acquisizione delle competenze chiave-europee
- implementazione dei risultati a distanza.

Inoltre, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere secondo la delibera del Collegio dei Docenti:

- attività di accoglienza e di recupero e potenziamento delle competenze di base da spendere in tutti gli ordini e gradi dall'inizio dell'anno scolastico 2024-25;
- il recupero prioritario di eventuali debiti degli studenti della scuola secondaria I grado, che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- l'approfondimento disciplinare, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito;
- la massima diffusione delle competenze digitali in tutti gli allievi per consentire il normale svolgimento di eventuali lezioni a distanza;
- la promozione e l'individuazione di attività relativi alle STEAM;
- la promozione dello sport, della musica e dell'arte;
- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica in coerenza con le progettualità di Istituto;
- attività volte all'inclusione e al contrasto della povertà educativa;
- un protocollo di accoglienza per alunni stranieri; - la previsione di attività di continuità e di orientamento;
- la massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio economico e familiare;
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e della povertà educativa.

La stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 20225-2028 dovrà necessariamente tener conto dei seguenti aspetti:

- le opportunità formative e apprenditive offerte dal PNRR, che con uno stanziamento totale di 20,89 miliardi di euro, prevede una linea di investimenti materiali ed immateriali che coprono l'intera filiera dell'istruzione - 4 aree di azione, 9 riforme e 14 investimenti - con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze strutturali che caratterizzano tutti i gradi di istruzione;
- l'adesione al PN 21-27;



- la partecipazione a Concorsi di enti pubblici;
in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV.

La PROGETTAZIONE DIDATTICA di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero e consolidamento come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020 (PAI);
- attività di sostegno e individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dal D.Lgs. 66/2017 con le recenti modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni;
- formulazione di PDP per gli alunni con DSA certificati L. 170.

Sul versante METODOLOGICO-ORGANIZZATIVO, l'azione didattica dovrà prevedere:

- l'insegnamento per competenze - processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale
- l'apprendimento cooperativo
- la didattica per problemi (dal problem solving al problem posing), per prove autentiche e di realtà
- la valutazione formativa
- un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile dello spazio e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni

Aree di intervento quali:

- realizzare la leadership diffusa, così da aumentare il numero dei docenti che si mettono in gioco in attività che vadano oltre l'insegnamento e che consentano di porre le esperienze al servizio della comunità scolastica, in un'ottica di partecipazione, di team building e di apprendimento formale/non formale/informale (naturalizzato anche grazie ai finanziamenti PNRR), potenziando l'empowerment
- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate □ prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali
- assicurare un armonico inserimento nel curriculum di Istituto dell'insegnamento di educazione civica, affinché si snodi lungo le tre fondamentali direttrici COSTITUZIONE E CITTADINANZA,



SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, conferendo tangibilità educativa e formativa alle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024, attuando davvero in modo trasversale e interdisciplinare percorsi di costruzione e di rafforzamento di competenze e atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile

□ relativamente alle competenze linguistiche, si chiede al Collegio nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue; sul fronte dell'inglese si propone di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico-didattico alla scuola dell'infanzia; perseguire una maggiore focalizzazione alla scuola primaria attraverso la figura di insegnanti specialisti; rafforzare le conoscenze, abilità e competenze alla scuola secondaria, attraverso una molteplicità di proposte, tra cui: percorsi extra-curricolari, percorsi di CLIL, da attuare in sinergia con il progetto madrelingua sin dalla prima e in modo sistematico nelle classi terze della scuola secondaria, capitalizzando le azioni del PNRR

□ introdurre e/o sviluppare azioni di condivisione transnazionale, attraverso le opportunità offerte da Erasmus plus, Etwinning - ESEP, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, sostenendo la partecipazione a occasioni formative diverse per la comunità scolastica, che possano favorire vera conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato

□ valorizzare anche con le azioni rese possibili dagli investimenti del PNRR l'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo personale dello studente anche in previsione della costruzione di un proprio progetto di vita

□ valorizzare l'orientamento continuo come processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire "la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative." anche per recepire con chiarezza il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza

□ sul fronte della conoscenza dell'italiano L2, si propone l'individuazione di una o più figure di referenti di istituto che sviluppino e promuovano in modo sistematico attività di insegnamento di italiano L2, ma anche progetti (eventualmente in collaborazione con enti o esperti esterni) che promuovano l'inclusione di alunni di origine non italoфона.

□ si propone un percorso di lingua latina, in chiave orientativa, per gli alunni delle classi terze che scelgono percorsi di scuola secondaria di secondo grado nei quali è previsto lo studio del latino.

□ personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

□ adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione: al fine di garantire l'inclusione di tutti gli alunni come definito nel PAI (Piano di Inclusione) approvato dal Collegio dei docenti, occorre adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione; particolare attenzione verrà rivolta alla costituzione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e alla progettazione del PEI

□ garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza

□ formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto

□ porre attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno per uno sviluppo armonioso, potenziando e sostenendo ogni forma di inclusività;

□ progettare e condividere con le Famiglie il 'Patto educativo di corresponsabilità', come strumento di dialogo continuo con tutti i 'portatori' di interesse' scolastico da rinnovare nel presente anno scolastico anche per l'emergenza che si sta vivendo, contemperando con chiarezza e trasparenza i doveri di tutte le Componenti della comunità educante

□ individuare forme di ascolto e coinvolgimento delle famiglie e di tutti gli attori, per rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i docenti coinvolti mediante l'uso ottimale della piattaforma e sito web della scuola. Per garantire ogni utile informazione ai genitori e il necessario contatto con i docenti occorre predisporre strumenti che privilegino la comunicazione quotidiana e ogni opportuno strumento di ascolto e coinvolgimento delle famiglie per mantenere l'interazione e il dialogo educativo alla base di una comunità educante.

Ti invitiamo a consultare gli allegati 3, 3a e 3b al PTOF relativi ai curricula:

<https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/documento/ptof-2/>



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

ASPETTI GENERALI

Insegnamenti attivati

Il curricolo descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'elaborazione del curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Viale Libertà di Vigevano, è quindi mosso dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate. Nella storia della scuola italiana si sono susseguite differenti 'stagioni' di ripensamento e rinnovamento delle pratiche didattiche. Il metodo adottato per la revisione, che ha ricevuto l'apprezzamento della scuola e degli organismi consultati rappresenta un patrimonio importante da cui partire e crea le condizioni per un ulteriore sviluppo. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali le singole Istituzioni scolastiche progettano la loro personalizzazione.

L'Istituto di Viale Libertà di Vigevano, nella progettazione dei propri percorsi educativi, formativi e didattici ha tenuto in debito conto, condividendo, gli assi delineati dalle Indicazioni, che ben rappresentano l'orizzonte di riferimento della 'scuola nel nuovo scenario' e che si ritiene utile riportare con le parole del dettato legislativo:

- La Centralità della persona Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla Famiglia e agli ambiti sociali.
- Per una nuova cittadinanza La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e



orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative.

- Per un nuovo umanesimo Le relazioni fra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta oggi devono essere intese in un duplice senso. Da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; dall'altro, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità.

- Scuola, Costituzione, Europa Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle Famiglie.

Per visualizzare i DOCUMENTI FONDAMENTALI DEL NOSTRO ISTITUTO consultare il link:

https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/PVIC83100R/ic-vigevano-viale-liberta/ptof/?jsessionid=HO4pgDyN2YfKwvKw6F0O-MzH.mvlas068_1

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L' Istituto comprensivo di Viale libertà si compone di due scuole materne "Corsico" e " Santa Maria delle Vigne", due scuole primarie " De Amicis" e "A. Botto" e una Scuola Secondaria di Primo grado "Robecchi".

SCUOLA DELL'INFANZIA C. CORSICO

<https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/documento/open-day-infanzia-corsico/>



GLI SPAZI

PLESSO CESARE CORSICO

AMBIENTI ACCOGLIENTI E
COLORATI, ADATTI A BAMBINI CHE
VIVONO LA LORO PRIMA
ESPERIENZA SCOLASTICA



La scuola dell'infanzia C. Corsico è composta da 6 sezioni omogenee per età ed è suddivisa in due zone. È strutturata con ambienti confortevoli, accoglienti e colorati, adatti a bambini che vivono la loro prima esperienza scolastica. Ha a disposizione un refettorio, un'aula di pittura e un salone adibito come spazio psicomotorio e dormitorio; La seconda zona è riservata alle 2 sezioni dei mezzani (4 anni) e alle 2 sezioni dei grandi (5 anni) e ha a disposizione un ampio salone utilizzato per le attività psicomotorie e per l'accoglienza, un refettorio e un laboratorio di informatica. Entrambe si affacciano su di un ampio giardino attrezzato con giochi in legno. La Scuola dell'Infanzia è il primo approccio alla vita sociale e promuove nel bambino la conquista dell'identità personale, l'autonomia e lo sviluppo delle capacità affettive e di relazione attraverso molteplici esperienze che coinvolgono tutti i linguaggi: corporeo, espressivo-linguistico, logico-matematico, artistico. La metodologia riconosce come suoi connotati essenziali la valorizzazione del gioco, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione. Le insegnanti sono dodici titolari e una di sostegno e operano con competenza e professionalità nella scelta dell'offerta formativa, dando valore al bambino nel rispetto delle diversità



e necessità di ognuno. Vi sono inoltre 4 collaboratrici scolastiche statali e tre persone addette alla mensa (esterna).

SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA DELLE VIGNE

<https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/documento/open-day-infanzia-santa-maria-delle-vigne/>

La scuola è situata alla periferia della città, è costituita da due edifici, collocati in un ampio giardino attrezzato con grandi giochi in legno. Le sezioni sono sei eterogenee con 2 saloni e 2 sale per la mensa.



GLI SPAZI

SANTA MARIA DELLE VIGNE

SITUATA ALLA PERIFERIA DELLA CITTÀ, È COSTITUITA DA DUE EDIFICI, COLLOCATI IN UN AMPIO GIARDINO ATTREZZATO CON GRANDI GIOCHI IN LEGNO.



Laboratori didattici: informatica, psicomotricità. La struttura per sezioni eterogenee garantisce la continuità dei rapporti fra adulti e bambini, facilita processi di identificazione, consente di attuare progetti mirati, favorisce la predisposizione coerente di spazi, ambienti e materiali.



Le insegnanti operano con competenze professionali, nella scelta di contenuti e strumenti, dando valore al bambino, nel rispetto delle diversità e necessità di ognuno. Le sezioni D - E nascono nell'ambito della sperimentazione ministeriale ASCANIO (Attività Sperimentale Coordinata Avvio Nuovi Indirizzi Organizzativi).

Negli anni la scuola è stata oggetto di numerosi interventi migliorativi soprattutto nella realizzazione di spazi strutturati educativi: pittura, ricerca esplorazione del suono, attività manipolative, sensoriali e cognitive di ispirazione montessoriana.

Plesso Corsico

SERVIZIO MENSA	ALTRI SERVIZI	RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI
<p>Dal lunedì al venerdì Dalle 12,00 alle 13,00 I pasti giungono alla scuola negli appositi contenitori e sono serviti da personale qualificato nel Refettorio. La vigilanza è garantita dai Docenti in servizio.</p>	<p>Dal lunedì al venerdì</p> <p>Pre scuola: dalle 7,30 alle 8,00 Post scuola: dalle 16,30 alle 18,00</p> <p>SERVIZI COMUNALI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI TRASPORTO SCOLASTICO: tutti i giorni con Scuolabus (servizi a pagamento, con gestione da parte dell'Amministrazione Comunale)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ampie aule didattiche;• aule multimediali dotate di 3 PC, 2 LIM, 3 stampanti, 1 stereo, 1 proiettore, 1 fotocopiatrice ;• salone;• un laboratorio di pittura;• due dormitori;• sala primo soccorso;• due refettori;• giardino.



Plesso Santa Maria

SERVIZIO MENSA	ALTRI SERVIZI	RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI
<p>Dal lunedì al venerdì Dalle 12,00 alle 13,00 I pasti giungono alla scuola negli appositi contenitori e sono serviti da personale qualificato nel Refettorio. La vigilanza è garantita dai Docenti in servizio.</p>	<p>Dal lunedì al venerdì</p> <p>Pre scuola: dalle 7,30 alle 8,00 Post scuola: dalle 16,30 alle 18,00</p> <p>SERVIZI COMUNALI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI TRASPORTO SCOLASTICO: tutti i giorni con Scuolabus (servizi a pagamento, con gestione da parte dell'Amministrazione Comunale)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ampie aule dotate di 2 PC 6 tablet, 2 stampanti e 1 proiettore;• laboratorio informatico dotato di 3 PC, 6 tablet e 3 stampanti;• due saloni• laboratorio di pittura• laboratorio musicale• laboratorio di psicomotricità• palestra• aula primo soccorso• due refettori;• giardino.

Articolazione della giornata scolastica



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Pre-scuola	7,30 - 8,00
Accoglienza	8,00 - 9,00
Attività didattiche	9,00 -12,00
Servizio mensa	12,00 -13,00
Riposo solo per piccoli	13,00 -15,00
Merenda	15,00 -15,30
Uscita	15,45-16,30
Post scuola	16,30 -18,00

Servizi integrativi (refezione scolastica, pre-scuola)

Il servizio di refezione scolastica è fornito dalla società esterna a carico delle famiglie su richiesta affidata ai servizi comunali, sempre su richiesta delle famiglie che si ritrovano, per motivi di lavoro, nell'impossibilità di accompagnare i loro figli a scuola all'orario d'inizio delle lezioni e/o di prelevarli al termine delle stesse, il Comune di Vigevano fornisce i servizi del "pre-scuola" (ore 7:30-8:00) e dei "post scuola" (ore 16:30/18:00). Personale di apposite cooperative, a cui il Comune dà in appalto i servizi, accoglie i bambini e li intrattiene nell'edificio scolastico in attività ludico-ricreative. Tale servizio è erogato solo al raggiungimento di un numero minimo di richiedenti, completano i servizi



anche il trasporto con lo scuola bus (a pagamento con gestione da parte dell'amministrazione comunale)

Scuola dell'Infanzia: traguardi attesi in uscita

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS

<https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/documento/open-day-primaria-de-amicis/>

La scuola fu intitolata ad Edmondo De Amicis per volere dei docenti che allora vi insegnavano; la scelta fu dettata dalla sua ricca produzione di libri per ragazzi e soprattutto dalla sua opera maggiore, "Cuore", nella quale tratteggiò indimenticabili figure di alunni di una scuola elementare. Attualmente l'edificio si sviluppa su due piani Caratteristiche principali della scuola PTOF 2022 - 2025 suddivisi in ala nord ed ala sud, collegati tra loro da due corridoi; per alcune attività temporanee è disponibile anche un seminterrato spazioso e ben aerato.

Al primo piano si trovano otto aule, tre laboratori, una biblioteca o sala lettura; da questo piano si può accedere al giardino interno alberato ed alla palestra. Al secondo piano si trovano otto aule,



L'Aula Magna, gli uffici che fino all'anno 2012/2013 erano di Dirigenza e Segreteria e che sono ancora, in parte, funzionanti. Le classi possono usufruire di ampie e luminose aule, due spazi mensa, una palestra ben attrezzata, una sala-teatro completa di impianti per la messa in scena di spettacoli, un laboratorio di informatica-audiovisivi, uno linguistico, uno fonologico, una ben fornita biblioteca per gli alunni, attiva per il servizio prestito o come sala di lettura.

Ogni piano è dotato di servizi igienici, anche per portatori di handicap, di uscite, di scale di sicurezza e di un ascensore che collega tutti i piani. Pur essendo una costruzione che non si può certamente definire ultra moderna, il personale docente e non docente opera quotidianamente con efficienza ed entusiasmo per renderla accogliente e funzionale, trasmettendo agli alunni l'interesse per lo studio, la volontà di migliorare e stimolandone la creatività.

La nostra scuola si impegna profondamente per il benessere di ogni bambino che ha il diritto di sentirsi incluso, accolto e apprezzato. Ci dedichiamo non solo al monitoraggio del percorso di



apprendimento, ma anche alla crescita personale, alla qualità delle relazioni e allo sviluppo delle competenze fondamentali per la vita e per una cittadinanza consapevole.

Abbiamo software specifici per la comunicazione aumentativa e per l'apprendimento facilitato, pensati per soddisfare i Bisogni Educativi Speciali. Tra le iniziative promosse nella nostra scuola ci sono quelle inerenti: l'Educazione alla salute, alla legalità ed educazione stradale CLIL (insegnamento in inglese di discipline non linguistiche) Lezioni con docente madrelingua inglese Progetti di valorizzazione delle eccellenze di matematica (Giochi della Bocconi), inglese e STEM Corsi di italiano L2 (per alunni di recente immigrazione) LAF (Laboratorio di Apprendimento Facilitato), per ragazzi con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

Plesso De Amicis

SERVIZIO MENSA	ALTRI SERVIZI	RISORSE STRUTTURALI	RISORSE STRUMENTALI
<p>Dal lunedì al venerdì.</p> <p>I pasti giungono alla scuola negli appositi contenitori e sono serviti da personale qualificato nel Refettorio. La vigilanza è garantita dai Docenti in servizi.</p>	<p>Dal lunedì al venerdì.</p> <p>Prescuola: dalle 7,30 alle 8,25</p> <p>Postscuola: dalle 16,30 alle 18,00</p> <p>Trasporto: tutti i giorni con Scuolabus (servizi a pagamento, con gestione da parte dell'Amministrazione e Comunale)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ampie aule dotate di LIM;• aule speciali con una ricca dotazione di sussidi, computer e ampi spazi per le attività;• laboratorio informatico modernamente attrezzato, con software per la comunicazione aumentativa e l'apprendimento facilitato;• laboratorio linguistico;• laboratorio di archeologia;• Spazio morbido per soddisfare i bisogni educativi speciali;• due refettori;• ampia palestra rinnovata;• teatro rinnovato;• aula magna;• biblioteca;• giardino.	<p>La scuola attualmente dispone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- n°41 computer tra portatili e fissi, distribuiti tra aule e laboratori- n°17 LIM- n°7 STAMPANTI

SCUOLA PRIMARIA ANNA BOTTO

<https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/documento/open-day-primaria-anna-botto/>

La Scuola Primaria Anna Botto è situata in un'area periferica in prossimità del più importante centro



sportivo cittadino. L'edificio è formato da quattro palazzine, collegate tra loro in un unico corpo, immerse in un ampio spazio verde con piante ad alto fusto. Contigue alla scuola primaria sorgono la Scuola dell'Infanzia Santa Maria delle Vigne e una palestra circondata da un cortile a prato, utilizzata abitualmente dagli alunni di entrambi i plessi scolastici.

La scuola condivide i Progetti inclusi nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Viale Libertà. In particolare, tutte le bambine e i bambini sono coinvolti nei laboratori di musica (canto e strumento musicale) e di educazione motoria e avvio alle discipline sportive.

Le bambine e i bambini che necessitano di percorsi di alfabetizzazione e di facilitazione in lingua italiana sono accolti in laboratori finalizzati all'integrazione e al sostegno didattico.



La scuola è aperta agli eventi ricreativi, culturali e sportivi provenienti dal territorio, occasione di coinvolgimento delle famiglie.

La scuola dispone di aule completamente ristrutturata e dotata di LIM; di un laboratorio mobile comprensivo di venti tablet e portatili in cui sono installati software per la comunicazione aumentativa e l'apprendimento facilitato; di un laboratorio mobile di scienze, di musica, di arte, di robotica; di serre idroponiche, di un kit podcast per realizzare riprese, sketch e veri e propri video; di piani luminosi e di una stampante 3D ultima

generazione; di uno "SPAZIO MORBIDO" per soddisfare i bisogni educativi speciali; di un nuovo spazio mensa utilizzato anche per accogliere il pre e il post scuola; di spaziosi corridoi che fungono da "spazi laboratoriali" per le attività di recupero, consolidamento e approfondimento;



Plesso A. Botto

SERVIZIO MENSA	ALTRI SERVIZI	RISORSE STRUTTURALI	RISORSE STRUMENTALI
<p>Dal lunedì al venerdì.</p> <p>I pasti giungono alla scuola negli appositi contenitori e sono serviti da personale qualificato nel Refettorio. La vigilanza è garantita dai Docenti in servizi.</p>	<p>Dal lunedì al venerdì.</p> <p>Prescuola: dalle 7,30 alle 8,25</p> <p>Postscuola: dalle 16,30 alle 18,00</p> <p>Trasporto: tutti i giorni con Scuolabus (servizi a pagamento, con gestione da parte dell'Amministrazione Comunale)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ampie aule dotate di LIM;• aule speciali con una ricca dotazione di sussidi, computer e ampi spazi per le attività;• laboratorio informatico mobile modernamente attrezzato, con software per la comunicazione aumentativa e l'apprendimento facilitato;• Spazio morbido per soddisfare i bisogni educativi speciali;• refettorio;• ampia palestra;• biblioteca;• giardino.	<p>La scuola attualmente dispone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- n°41 computer tra portatili e fissi, distribuiti tra aule e laboratori- n°17 LIM- n°7 STAMPANTI

Articolazione della giornata scolastica



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Pre scuola	7,25 - 8,25
Attività didattica	8,30 - 10,20
Intervallo	10,20 - 10,40
Attività didattica	10,40 - 12,30
Pranzo e intervallo	12,30 - 14,30
Attività didattica	14,30 - 16,30
Merenda	16,30 - 18,00
Post scuola	16,30 - 18,00

Discipline d'insegnamento



Il Collegio dei Docenti, nel rispetto del DLgs 59/2004, stabilisce le ore mediamente necessarie per ogni disciplina; gli insegnanti della classe ne definiscono i tempi effettivi. Le ore delle materie sono indicative: le attività spesso sono interdisciplinari. Inoltre, in presenza di progetti realizzati anche con esperti esterni, il coinvolgimento di competenze di area diversa è fondamentale. Per esempio, i laboratori di teatro coinvolgono competenze di area umanistico-linguistica ed espressiva (artistica, motoria e talvolta tecnologica). L'insegnamento di educazione civica (indicativamente 33 ore annue) è portato avanti in maniera trasversale, superando la gabbia disciplinare e la scansione organizzativa settimanale.

MATERIA DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI PER CLASSE				
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
più un pacchetto di ore CLIL e di potenziamento con madrelingua					
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore all'anno progettate dal team di classe				

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ROBECCHI

La Scuola Secondaria di Primo Grado G. Robecchi è una location moderna e prestigiosa, con aule tutte dotate di LIM e molteplici risorse strutturali quali aule speciali con una ricca dotazione di sussidi, computer e ampi spazi per le attività; laboratori di informatica modernamente attrezzato, con software per la comunicazione aumentativa e l'apprendimento facilitato; laboratorio di robotica; laboratorio linguistico; laboratorio musicale; laboratorio di scienze; aule sostegno; aula tecnica; aula



video; aula polifunzionale; ampia palestra; auditorium; biblioteca; spazi aperti per attività sportive.



Stimolati da quest'ambiente estremamente funzionale, luminoso e accogliente (realizzato sulla base di un originale progetto elaborato da tre ingegneri vigevanesi), docenti e alunni lavorano con entusiasmo, sfruttando al massimo le risorse disponibili e la loro creatività. La Scuola Secondaria di Primo Grado approfondisce e completa il percorso intellettuale e lo sviluppo della personalità di ciascun alunno, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio, il consolidamento delle capacità critiche, la padronanza dei diversi linguaggi comunicativi. Orienta alle scelte future attraverso la conoscenza diretta dei contesti di studio e di qualifica professionale presenti nel territorio.

Tutte le aule della scuola secondaria, primaria, infanzia sono dotate di LIM o digital board, nella maggior parte dei casi di ultima generazione. La scuola secondaria è dotata di tre laboratori di informatica. Nell'ultimo anno scolastico è stata implementata la strumentazione tecnologica con nuovi PC, tavolette grafiche per il disegno digitale, di un robot umanoide NAO e i droni Tello. Tutti i



lessi di primaria e infanzia sono dotati di laboratori di informatica.

Articolazione della giornata scolastica



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

TEMPO SCUOLA 30 ore settimanali con moduli da 57 minuti	
Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,50 alle ore 13,37	
1 ^a campanello	7.50
1 ^a ORA	7.55 – 8.50
2 ^a ORA	8.50 – 9.43
1° INTERVALLO	9.43 – 9.53
3 ^a ORA	9.53 – 10.46
4 ^a ORA	10.46 – 11.39
2° INTERVALLO	11.39 – 11.49
5 ^a ORA	11.49 – 12.42
6 ^a ORA	12.42 – 13.37

L'attività didattica ordinaria si svolge in tutte le classi con orario 7:50 - 13:37 dal lunedì al venerdì. Sono previste 33 ore di Educazione civica per anno scolastico in tutti e tre gli ordini di scuola. La



scuola realizza i percorsi anche grazie alla partecipazione attiva degli enti sul territorio. Ecco il quadro orario

Tempo scuola della scuola: IC VIG.VIALE LIBERTA'-ROBECCHI PVMM83101T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Scuola primaria e secondaria: traguardi attesi in uscita

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

• Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Progettazione didattica

Il Decreto Ministeriale n. 254, recante il "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89" - firmato dal Ministro Francesco Profumo - costituisce ancora oggi il riferimento primo delle istituzioni scolastiche in materia di progettazione didattica, con la definizione dei traguardi attesi negli studenti in uscita dai differenti segmenti di scuola. Accanto a suggestioni pedagogiche e metodologiche, il documento stimola le istituzioni a una successiva caratterizzazione del proprio curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza, agli eventuali indirizzi di studio, al contesto territoriale e professionale di riferimento, anche con la messa in atto di iniziative di ampliamento e approfondimento orientate alle differenti tematiche del 'sapere'.

Accanto a ciò, l'Istituto Comprensivo di Viale Libertà ha attentamente riflettuto sulle sollecitazioni introdotte dalla Legge 107/2015, in particolare ritrovandosi a riflettere e



condividere l'idea di una progettazione "per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (...) [Legge n. 107/2015, art.1 - comma 1].

La progettualità mirata al rafforzamento delle competenze di cittadinanza si dovrà inserire in una cornice di particolare attenzione ai temi della legalità, della prevenzione di ogni discriminazione, dell'accoglienza e dell'inclusione di ogni alunno, portatore dei propri bisogni e delle proprie esigenze: e tali attività, tradizionalmente valorizzate nel nostro Istituto, hanno consentito una 'naturale' introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, come da L. 92/2019.

Ciò per concorrere alla costruzione di un ambiente di apprendimento e di formazione in primis capace di garantire il benessere psico-fisico dello studente e del Docente. Il Collegio dei Docenti dell'Istituto di Viale Libertà sottolinea l'importanza fattuale del consolidamento del fattore persona nell'allievo, quale elemento e processo di miglioramento di ogni fase di apprendimento: senza un'attenta consapevolezza dell'immagine di sé, senza autostima, senza la capacità di gestire le proprie emozioni, le conoscenze e le abilità dello studente difficilmente possono tradursi in reali competenze atte ad affrontare i compiti e le sfide della vita quotidiana: in questo senso sarà veicolato anche lo sforzo dell'intera istituzione anche attraverso una formazione specifica.

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Come tutte le discipline anche l'Ed. Civica è chiamata a inserirsi nei nuovi orizzonti normativi portando con sé la propria identità culturale. L'Ed. Civica diviene per gli alunni risorsa di senso per comprendere sé stessi, gli altri, il mondo e con il suo linguaggio propone un peculiare sguardo sulla realtà.

La competenza mette in gioco una serie di bagagli formativi e di maturazione personale.



Il curriculum verticale di educazione, qui di seguito proposto, non vuole essere un contenitore rigido, ma una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum stesso. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Nell'insegnamento dell'educazione civica, primaria importanza riveste l'approccio metodologico al fine di consentire agli alunni lo sviluppo di autentiche abilità e competenze civiche. Infatti, si promuove la costruzione di un ambiente di apprendimento favorevole, incentrato su modelli di comportamento coerenti. L'educazione civica è quindi anzitutto agita, prima ancora che erogata come bagaglio di contenuti. Questi ultimi vengono proposti attraverso metodologie laboratoriali e cooperative e/o attraverso esperienze pratiche generative di discussioni e riflessioni e di una conseguente co-costruzione di significati all'interno della comunità di apprendimento.

Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per quanto riguarda la Scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Ovviamente il tutto dovrà essere realizzato attraverso la mediazione del gioco.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

La progettualità curricolare prevede attività per lo sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali per promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



Oltre che all'attenzione nei confronti dell'ambiente, con le argomentazioni legate all'Agenda 2030, l'attenzione è rivolta anche verso il mondo digitale, parte integrante dell'universo giovanile con attività rivolte a distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro, comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti, distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo, con lo scopo di conoscere i rischi della rete e riuscire a individuarli.

Per tutti gli approfondimenti è possibile visionare i documenti:

<https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/documento/curricolo-verticale-ed-civica/>

Progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto di Viale Libertà di Vigevano accoglie nella sua Offerta Formativa i dettami del progetto Scuola 2030 , iniziativa promossa da MIUR, Indire e ASviS.

Il progetto Scuola 2030 nasce all'interno del protocollo d'intesa tra [MIUR-ASviS](#) (n. 3397 del 6/12/2016) finalizzato a "favorire la diffusione della cultura della sostenibilità" nelle scuole affinché anch'esse diventino portatrici di questa istanza e, in stretto contatto con il territorio, agiscano attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo entro il 2030 così come indicato nell'[Agenda 2030](#).

In particolare, i progetti del nostro Istituto, intendono contribuire al Target 4.7:

L' Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri paesi, ha messo a punto una propria [Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile](#), che comprende impegni ed obiettivi specifici correlati ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) previsti dall'Agenda.

In Italia l' [ASviS](#) (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) promuove l'attuazione dell'Agenda 2030 con l'obiettivo di far crescere nella società italiana la consapevolezza della sua importanza,



sensibilizzando l'opinione pubblica e coinvolgendo tutti i cittadini, partendo proprio dagli studenti e dai giovani attraverso la scuola e le iniziative di [Educazione allo Sviluppo Sostenibile](#).

Per dettagli sui nostri progetti, visitate il nostro sito al link:

<https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/documento/progetti/>

•

Azioni specifiche per l'inclusività BES

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità e difficoltà con quelle altrui. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale ai bisogni specifici che richiedono attenzioni particolari.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono, a volte temporaneamente, una situazione che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali fatiche possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In alcuni casi, dunque, ai normali bisogni educativi di ciascun alunno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si aggiunge il bisogno di un supporto individualizzato. In tal senso la scuola inclusiva è in grado di garantire a tutti gli alunni ascolto, attenzione e una didattica individualizzata, personalizzata o differenziata.

È evidente che la collaborazione e la condivisione con la famiglia sono essenziali per progettare e condurre al successo formativo.

La rilevazione dei bisogni degli alunni avviene secondo criteri stabiliti per:

- disabilità certificata
- disturbi specifici di apprendimento • disturbi evolutivi specifici



- svantaggio sociale e culturale
- NAI - alunni neo-arrivati in Italia, e alunni non italofoeni (difficoltà derivanti dalla insufficiente
- plusdotazione cognitiva

Il piano di azione che la scuola mette in campo per la gestione degli alunni per il prossimo triennio si focalizza sul personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali a tal fine di adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione per garantire l'inclusione di tutti gli alunni come definito nel PAI (Piano di Inclusione) approvato dal Collegio dei docenti, occorre adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione; particolare attenzione verrà rivolta alla costituzione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e alla progettazione del PEI.

L'attenzione prioritaria è sempre agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno per uno sviluppo armonioso, potenziando e sostenendo ogni forma di inclusività;

Condividere con le Famiglie il 'Patto educativo di corresponsabilità', è lo strumento di dialogo continuo con tutti i 'portatori' di interesse' scolastico da rinnovare nel presente anno scolastico temperando con chiarezza e trasparenza i doveri di tutte le Componenti della comunità educante

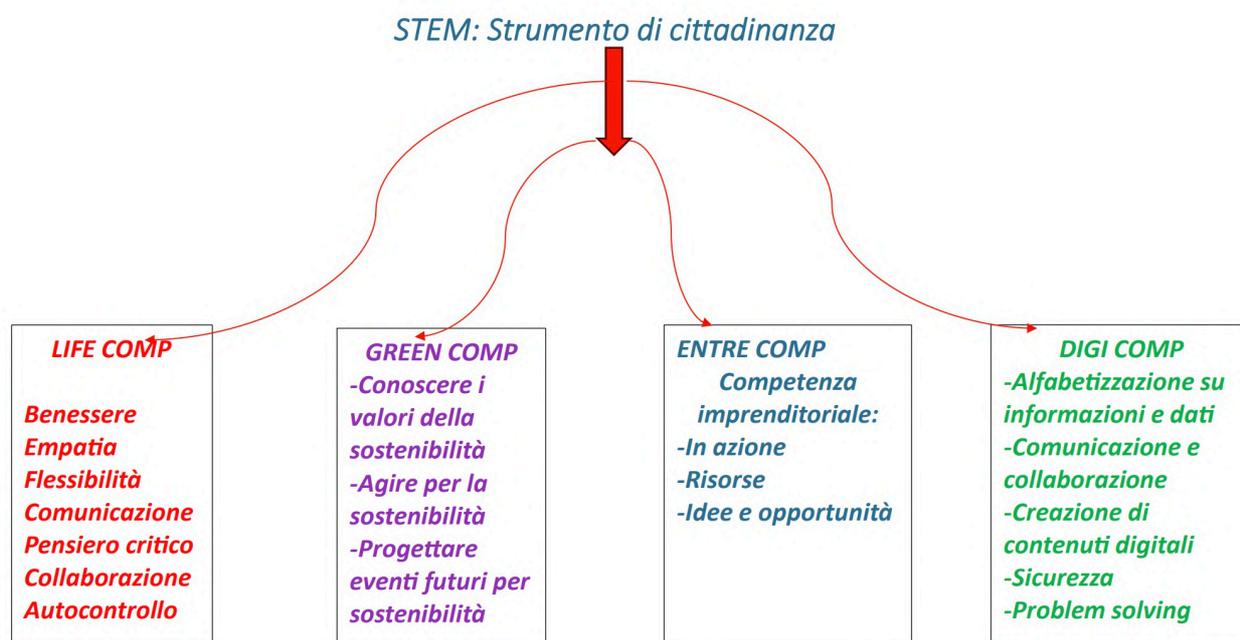
Per maggiori info visitate il Piano Inclusione dell'IC di Viale Libertà, allegato 14 al PTOF:

- <https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/documento/ptof-2/>

La valutazione

Relativamente a questo aspetto si rimanda al documento sul sito dell'IC di Viale Libertà:

<https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/documento/valutazione-degli-alunni/>



Il numero dei docenti che si mettono in gioco in attività che vanno oltre l'insegnamento e che permettono di porre le esperienze al servizio della comunità scolastica, lo scopo è costruire un team building di apprendimento formale/non (naturalizzato anche grazie ai finanziamenti PNRR), potenziando l'empowerment

I progetti proposti dall'Istituto vogliono rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate e prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini e assicurare un armonico inserimento nel curriculum di Istituto dell'insegnamento anche dell'educazione civica.

In quest'asse trova collocazione l'interesse per la Cittadinanza digitale, conferendo tangibilità educativa e formativa alle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024, attuando davvero in modo trasversale e interdisciplinare percorsi di costruzione e di rafforzamento di competenze e atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Tutte queste azioni rese possibili dagli investimenti del PNRR sottolineano l'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo personale dello studente anche in previsione della costruzione di un proprio progetto di vita

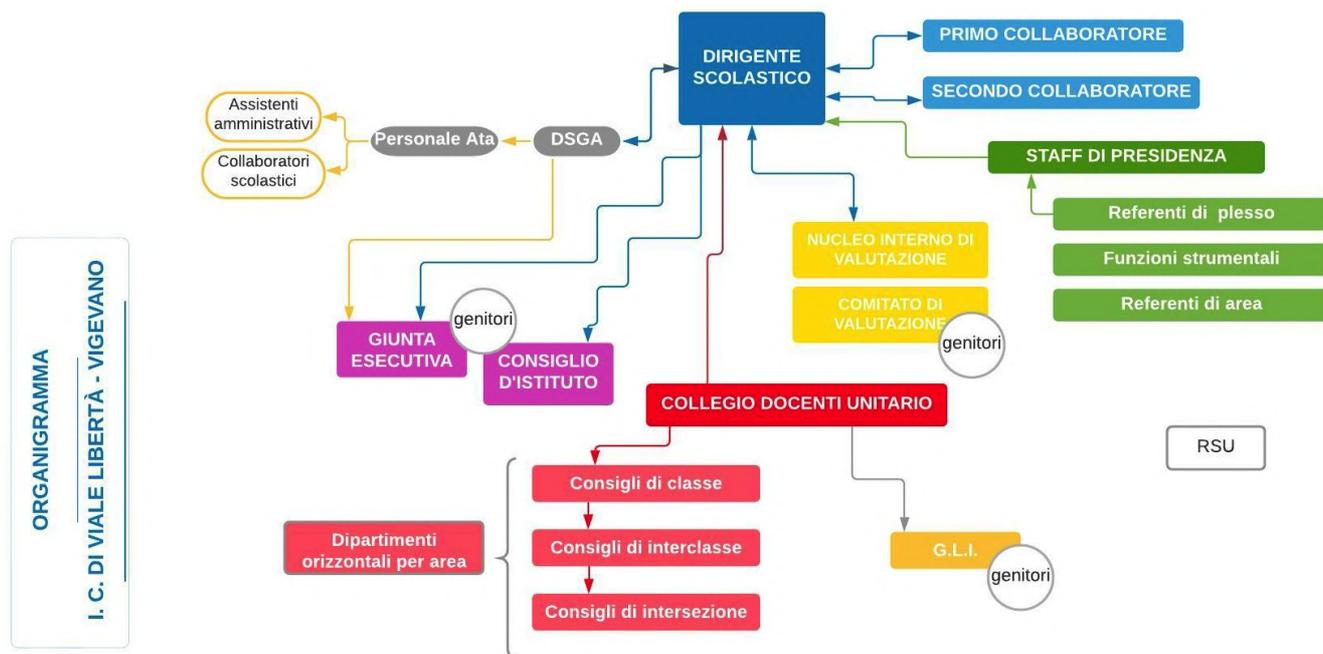
Per tutti gli approfondimenti si invita a visitare la pagina

<https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/3.-b-CURRICOLO-VERTICALE-DIGICOMP-2.2-STEM.pdf>



Scelte organizzative

Organizzazione



L'organigramma d'Istituto costituisce lo strumento per rendere trasparente l'organizzazione del nostro Istituto, rappresentando una mappa di competenze e di responsabilità. Nel collegato funzionigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza. L'Istituto comprensivo di Viale Libertà si è dotato negli ultimi anni inoltre una struttura per dipartimenti orizzontali e verticali, accanto alla 'tradizionale' nomina di Docenti con le cd. 'Funzioni strumentali', ovvero con mansioni di natura didattica, organizzativa, di coordinamento, di progettazione che affiancano il Dirigente e lo staff nei differenti compiti, ponendosi anche in situazione di 'ponte' con il Collegio dei Docenti. Gli incarichi sono rinnovati annualmente e sono pubblicati in un'area del sito web dedicata all'organigramma (compreso quello relativo alla sicurezza) Gli Uffici amministrativi dell'Istituto comprensivo di Viale Libertà sono situati in Viale Libertà 32, sede della Scuola secondaria I grado "G. Robecchi"; nello stesso edificio è ubicata anche la presidenza e la vicepresidenza. Le aree di funzionamento della Segreteria si possono sostanzialmente suddividere in: - Area alunni - Area personale - Acquisti e forniture/protocollo Orari dirigenza e ufficio di segreteria Viale Libertà, 32 - 27029 Vigevano (PV) Tel. +39 0381 42464 - Fax +39 0381 42474 Posta



elettronica Segreteria: pvic83100r@istruzione.it Posta Elettronica Certificata: pvic83100r@pec.istruzione.it Orario apertura al pubblico segreteria lunedì – venerdì 8.00 – 9.00 lunedì – venerdì 12.30 – 14.00 lunedì e mercoledì 15.50 – 16.50 Nel periodo di sospensione delle lezioni da lunedì a venerdì 8.00 – 9.00 e 12.30 – 13.30 Per altre informazioni e approfondimenti è possibile consultare gli allegati al Piano al seguente link <https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/2024-25-Organigramma-e-funzionigramma.pdf> Sull'Istituto è possibile consultare la piattaforma Scuole in Chiaro, raggiungibile attraverso il QR in basso o su Scuole in Chiaro - IC Viale Libertà <https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/PVIC83100R/ic-vigevano-viale-liberta/> Per il sito ufficiale della scuola si rimanda al LINK

L'organigramma d'Istituto costituisce lo strumento per rendere trasparente l'organizzazione del nostro Istituto, rappresentando una mappa di competenze e di responsabilità. Nel collegato funzionigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza. L'Istituto comprensivo di Viale Libertà si è dotato negli ultimi anni inoltre una struttura per dipartimenti orizzontali e verticali, accanto alla 'tradizionale' nomina di Docenti con le cd. 'Funzioni strumentali', ovvero con mansioni di natura didattica, organizzativa, di coordinamento, di progettazione che affiancano il Dirigente e lo staff nei differenti compiti, ponendosi anche in situazione di 'ponte' con il Collegio dei Docenti. Gli incarichi sono rinnovati annualmente e sono pubblicati in un'area del sito web dedicata all'organigramma (compreso quello relativo alla sicurezza)

Gli Uffici amministrativi dell'Istituto comprensivo di Viale Libertà sono situati in Viale Libertà 32, sede della Scuola secondaria I grado "G. Robecchi"; nello stesso edificio è ubicata anche la presidenza e la vicepresidenza.

Le aree di funzionamento della Segreteria si possono sostanzialmente suddividere in:

- Area alunni

- Area personale



- Acquisti e forniture/protocollo

Orari dirigenza e ufficio di segreteria

Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. +39 0381 42464 – Fax +39 0381 42474 Posta elettronica Segreteria: pvic83100r@istruzione.it Posta Elettronica Certificata: pvic83100r@pec.istruzione.it

Orario apertura al pubblico segreteria

lunedì – venerdì 8.00 – 9.00

lunedì – venerdì 12.30 – 14.00

lunedì e mercoledì 15.50 – 16.50

Nel periodo di sospensione delle lezioni da lunedì a venerdì 8.00 – 9.00 e 12.30 – 13.30

Per altre informazioni e approfondimenti è possibile consultare gli allegati al Piano al seguente link

<https://www.icvialelibertavigevano.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/2024-25-Organigramma-e-funzionigramma.pdf>

Sull'Istituto è possibile consultare la piattaforma Scuole in Chiaro, raggiungibile attraverso il QR in basso o su Scuole in Chiaro - IC Viale Libertà

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/PVIC83100R/ic-vigevano-viale-liberta/>

Per il sito ufficiale della scuola si rimanda al [LINK](#)